

Incidente. Finisce con fuoristrada nella scarpata, muore 24enne faentino, volontario di Mato Grosso

Venerdì 10 Agosto 2018



Paolo Badiali, foto tratta dal suo profilo facebook

Si chiamava Paolo Badiali e aveva appena 24 anni il faentino, volontario dell'associazione Operazione Mato Grosso, che ieri, assieme ad altri tre giovani attorno ai 20 anni, è finito in una scarpata con il fuoristrada di cui era alla guida, una Fiat Campagnola, sulle colline di Palazzuolo sul Senio, nell'appennino tosco-romagnolo.

La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio degli inquirenti, al lavoro i Carabinieri della compagnia di Borgo San Lorenzo, come riporta il Corriere Romagna nell'edizione Faenza, in edicola questa mattina. Il mezzo, un fuoristrada radiato dalla circolazione sulle strade pubbliche, ma che poteva essere utilizzato per uso privato nelle zone di campagna, è stato sequestrato, per acquisire informazioni sulle cause della tragedia.

Nell'impatto, il mezzo pare si sia più volte cappottato lungo la scarpata, provocando la morte sul colpo di Badiali e il ferimento degli altri tre ragazzi a bordo, una 20enne di Forlì, una 17enne di Novara e un 22enne di Brescia, tutti trasportati in ospedale per gli accertamenti del caso: le ragazze a Faenza per ferite più lievi e il giovane bresciano, con l'elicottero al Careggi di Firenze.

Intervenuti anche i Vigili del Fuoco per estrarre il corpo ormai senza vita di Badiali dalle lamiere. La salma è temporaneamente stata spostata alla camera ardente di Marradi per l'ultimo saluto dei familiari, in attesa del funerale, che dovrebbe svolgersi invece a Faenza.

Cronaca